

“La vita è missione” - Settimana missionaria

“Il mondo di oggi ha bisogno di dialogo umano, politico, interculturale e interreligioso. Senza un vero dialogo l’uomo si perde nei suoi meandri di egoismo, tristezza e violenza. La vera animazione missionaria inizia e continua oggi in questa dimensione. Missione è dialogo profetico. Per queste apriamo le porte a tutti per dialogare con spirito evangelico.” È per stimolare e promuovere una società accogliente, per celebrare la fratellanza tra i popoli e concretizzare così anche il messaggio di Papa Francesco di questo mese missionario di ottobre 2019, che il gruppo Dialogo che fa capo ai Missionari Verbiti di Varone, ha proposto la “Settimana missionaria”, invitando la comunità cristiana della Zona pastorale comprendente l’Alto Garda, valle di Ledro – valle dei Laghi e ogni ricercatore di verità e di valori nella vita. Il via, da lunedì 21 ottobre alle ore 20.30 al Palacongressi di Riva, con il dibattito moderato dal Direttore di Vita Trentina, Diego Andreatta, dal titolo “Farsi prossimo... L’altro è mio fratello”, con il teologo ed esperto in dialogo interreligioso e interculturale, Brunetto Salvarani e il coordinatore nazionale di Pax Christi Don Renato Sacco.





Due invece gli incontri di martedì 22, con le testimonianze di “Vivere la missione”, alla canonica di Pieve di Ledro, con il Padre Budy Kleden Superiore Generale dei Missionari Verbiti, quindi l’ideatore del progetto: “Mali - l’acqua per la vita” Adama Bakayoko, le volontarie trentine in Uganda della Associazione Spagnolli - Bazzoni Onluss. All’Oratorio di Dro con il missionario comboniano – attualmente provinciale – Padre Giovanni Munari, i volontari del Gruppo Missionario Alto Garda e Ledro e della Associazione Mato Grosso.

Evento clou della Settimana m Missionaria è stato quello di mercoledì sera 23 ottobre alle 20.30 all’Auditorium di Arco, con la presentazione e proiezione del film diretto dalla regista Laura Luchetti: “Fiore gemello”, vincitore di numerosi premi internazionali. “Si tratta di un inno all’integrazione e all’amore, - spiega la regista presente poi al dibattito – una storia che non solamente vede protagonisti degli adolescenti ma ripercorre anche le reali vicende vissute dai due interpreti, attori non-professionisti, lei figlia di un trafficante e lui immigrato clandestino della Costa d’Avorio. La loro fuga dall’inferno, l’odissea nel Mediterraneo e il sogno di un futuro migliore attraverso l’amore fa superare l’impatto con una società violenta e corrotta”.



Due anche gli incontri per “Quando la Missione diventa servizio”, di giovedì 24 ottobre, con le testimonianze dell’attivista per i diritti umani John Mpaliza e di Giuliano Stenghel, all’Oratorio di Arco, e del teologo e filosofo Alberto Conci e del pedagogo Vincenzo Passerini alla canonica di Vezzano. Sono stati invece momenti conviviali, molto frequentati, quelli svolti venerdì 25 ottobre all’Oratorio di Dro e alle ex Scuole di Cologna, con le “cene solidali” che oltre al godere del cibo hanno proposto anche dei ma toccanti cortometraggi a sostegno delle missioni.

Un momento atteso e che ha radunato più di 400 persone, si è svolto sabato 26 ottobre presso l’Auditorium di S. Giuseppe di Riva del Garda con lo spettacolo di Holly-dance e le artiste di Suor Anna Nobili, l’ex ballerina di canale 5 convertitasi a Cristo. Sono state certamente molto coinvolgenti sia i balletti, il messaggio e le testimonianze offerte, che hanno confermato come ogni via e situazione della vita possono divenire messaggio, missione e annuncio di Cristo. Ha chiuso la settimana missionaria la “Festa dell’incontro e del dialogo missionario” svoltasi domenica 27 ottobre sempre all’Auditorium di





San Giuseppe a Riva del Garda, che ha proposto una riflessione assieme ai rappresentanti di altre religioni oltre ai Cattolici con il Direttore del Centro Missionario Don Cristiano Bettega, per i musulmani la prof.ssa Nibrass, per gli ortodossi il Sacerdote ortodosso di Trento e la rappresentante dell'Ebraismo., allietati anche da un balletto di Suore indonesiane e dai concerti dei tamburi Africani.



Una esposizione fotografica che illustrava “La religiosità e spiritualità dal mondo” inoltre era disponibile per giovani e adulti nella Sala Dialogo dei Missionari Verbiti.

Questa settimana missionaria, molto seguita, ha rappresentato veramente un dialogo, una nuova strada aperta tutti, che ha aiutato molta gente a riscoprire in modo propositivo e concreto il significato della missione, e come ogni vita debba assumere questo orizzonte per arricchire di un vero senso umano e cristiano il nostro vivere quotidiano.

